

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2017 - 2019

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

ORGANI DI GOVERNO:

Sindaco - dott.ssa Paola Pezzotti

GIUNTA:

PAOLA PEZZOTTI Sindaco
TONONI EZIO - vice Sindaco
BIANCHINI GIUSEPPE - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

PEZZOTTI PAOLA	SINDACO
TONONI EZIO	VICE SINDACO
BIANCHINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE
BETTONI PIERANGELO	CONSIGLIERE
BORGHESI MATTEO	CONSIGLIERE
GESÀ LUCIANO	CONSIGLIERE
BELLOMETTI PAOLO	CONSIGLIERE
BOTTANELLI IDA	CONSIGLIERE
LAZZARONI CLELIA	CONSIGLIERE
ORIZIO AURORA	CONSIGLIERE
NAVIONI TIZIANO	CONSIGLIERE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Le linee programmatiche di mandato dell'amministrazione insediatosi a maggio 2014, presentate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio comunale nella seduta del 6 giugno 2014, si riportano di seguito.

✓ SERVIZI ALLA PERSONA

La congiuntura sociale particolarmente complessa, dettata dalla crisi socio-economica che ha investito il nostro Paese, ci porta a considerare prioritaria la pianificazione del settore dei servizi sociali, poiché rappresenta il cuore della nostra coalizione civica, consolidando i servizi offerti già in atto, e continuando ad investire risorse ed energie sui bisogni dei singoli cittadini, delle famiglie, dei bambini, dei giovani, degli anziani e dell'handicap.

Vogliamo raggiungere questo obiettivo importante attraverso:

- la programmazione continua degli interventi sociali, soprattutto dei voucher lavoro e degli aiuti di prima necessità, in sinergia con Comunità Montana, Ufficio di Piano e associazioni di volontariato operanti nella

- rete di servizi sociali;
- Valorizzazione del gruppo di pensionati volontari, ormai realtà fondamentale e di riferimento per il trasporto dei cittadini disabili ed anziani, da costituirsi in vera associazione;
- Attivazione dei pasti a domicilio;
- Riqualificazione piano terra dell'edificio di via Pericoli II, con rifacimento degli **ambulatori medici** (con bagni idonei per l'handicap, sala d'attesa unica e spazio segreteria per prenotazione visite) e creazione spazio per l'apertura di un centro diurno per anziani; Sostegno e collaborazione con la Scuola Materna di v. Diaz;
- Convenzione con asili nido dei paesi limitrofi per soddisfare le richieste dei residenti che abbiano necessità. Se ci fosse un numero sufficiente di richieste valutazione della creazione di struttura idonea in fregio all'attuale scuola materna;
- Continuare il sostegno all'istruzione, con i contributi per l'attuazione dei POF (piani di offerta formativa) di scuola elementare e medie dei comuni limitrofi;
- Collaborazione con realtà e associazioni sul territorio (v. parrocchia, oratorio, banda, polisportiva...) per iniziative di aggregazione di bambini e giovani, e studio sinergico con la scuola per attuazione "spazio aiuto compiti" pomeridiano.
- Convenzione con RSA presenti sul territorio sebino per facilitare gli inserimenti in struttura delle persone anziane o bisognose.

✓ TUTELA AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il territorio rappresenta patrimonio da tutelare e potenzialità da valorizzare. I nostri obiettivi sono:

- Recupero e valorizzazione della **sentieristica**, e manutenzione dei percorsi montani, con attenzione al ripristino delle "vecchie mulattiere", in particolar modo della strada da v. Diaz a Nestesino. Valorizzazione del percorso naturalistico cascata del Peto e percorso da centro storico di Martignago all'area pic-nic. Studio cartellonistica per valorizzarne la storia, e le informazioni faunistiche e floreali;
- Attenzione all'arredo urbano ed alla manutenzione del **verde pubblico**, dell'area pic-nic e Vertine, dei parco giochi e delle aiuole esistenti, con alienazione dei reliquati comunali difficili da gestire;
- Attenzione alla pulizia ed al ripristino dei **percorsi idraulici** e delle valli, in modo particolare sistemazione Valle dello Spino con briglia loc. Predabbio.
- Potenziamento dell'acquedotto di via dosso (progetto in itinere con AOB2);
- Salvaguardia delle aree verdi di località Vertine, Pero e Santa Giulia;
- Allargamento strada v. Martignago località pic-nic (progetto in itinere in collaborazione con Com Montana);

✓ ECOLOGIA

Il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" si è rivelato vincente (70 % di differenziata). In quest'ottica l'obiettivo è di:

- Investire nella cartellonistica che inviti i cittadini a non disperdere i rifiuti nell'ambiente (questo in alternativa ai cestini porta rifiuti che diventano discariche!), con previsione di sanzioni ed associato aumento del controllo sul territorio da parte del personale autorizzato (soprattutto per l'area pic-nic);
- Progetti di sensibilizzare e informazione presso le scuole materna ed elementare;
- Prevedere l'installazione di una telecamera all'isola ecologica, al fine di dissuadere l'abbandono di rifiuti e controllare il corretto utilizzo dell'isola stessa;
- Valutazione di progetto sperimentale per cippatrice in collaborazione con privati per ridurre il conferimento del verde e perseguire così una riduzione del costo per lo smaltimento dei rifiuti.

✓ RECUPERO URBANO-INFRASTRUTTURE-AZIONI PER IL TURISMO

Vista la scadenza del documento di piano, ha senso rivedere nel prossimo quinquennio legislativo tutto lo strumento urbanistico, per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini. Nella revisione dello stesso andranno rispettati e perseguiti i seguenti punti:

- 1) **Tutela del territorio**, non pensando più a nuovi grossi insediamenti residenziali, ma andando a favorire

piccoli interventi che permettano di recuperare e/o adeguare le costruzioni esistenti alle nuove necessità, e che evitino l'abbandono del "vecchio" con il conseguente deperimento di edifici. In quest'ottica trova logica la scelta di rendere facoltativo e non obbligatorio la costruzione vincolata a "Casa Clima";

2) Continuare la riqualificare del centro storico con studio di un Piano Parcheggio:

- ripristino della **piazza XXVIII Maggio e del parco giochi** esistente, con studio di fattibilità di un parcheggio sotterraneo alla piazza da dedicare ai residenti del centro storico e alle attività commerciali sprovvisti di posto auto.
- Realizzazione **parcheggio sotterraneo via Pericoli II**, con finanziamento da enti sovracomunali, per favorire l'interscambio terra-ferro-acqua, ed evitare parcheggi selvaggi nei giorni festivi e nel periodo estivo (progetto preliminare)
- **Riqualifica dei vicoli del centro storico**, da promuovere ed abbellire con studio di fattibilità per realizzazione di una **passerella a lago**, perché sia incentivo di promozione turistica del percorso pedonale del centro storico.
- Aumento degli incentivi economici per interventi di restauro o realizzazione di attività commerciali (esistenti o di nuova apertura);
- Rivalutazione della terrazza ad uso pubblico adiacente al viale della stazione, da attrezzare con più area verde;
- Potenziamento tratti di **illuminazione pubblica su v C Battisti** verso Pilzone, con utilizzo di sistemi a basso consumo e pannelli fotovoltaici.

3) Potenziamento dei servizi alle frazioni, percorso iniziato con la creazione del nuovo parcheggio di Tassano, e si intende continuare in quest'obiettivo creando ulteriori spazi pubblici di aggregazione e di luoghi di incontro. In quest'ottica si inserisce l'idea dell'Amministrazione di riqualificare l'edificio esistente ed inagibile della chiesa di **San Fermo**, patrimonio storico-culturale. Si prevede quindi la riqualificazione dell'area adiacente, con creazione di parcheggi destinati e illuminazione pubblica.(progetto in itinere). Va inoltre provvista di fognatura via Diaz (loc. Marantei).

4) Investimento area **cimitero** per abbattimento barriere architettoniche (in entrata e nei percorsi interni), creazione sala mortuaria e bagni adeguati, piano estumulazioni programmate (progetto in itinere). Va inoltre creato un magazzino cimiteriale nell'area adiacente, con nuovi parcheggi.

5) Prevedere la possibilità di realizzare aree campeggio attrezzate ed autorizzate, anche nei parcheggi privati esistenti.

6) Sostegno alle associazioni presenti sul territorio, con sede all'edificio ex-stazione e impegno per la rinascita di una **Pro-loco**, associazione super partes, che possa raccogliere azioni e idee di sviluppo di tutte le associazioni, al fine di poter diventare fonte di informazioni e collante di proposte. Ad essa compete la gestione dell'ufficio turistico, e la promozione attiva del territorio, anche attraverso la gestione di sito internet dedicato, al fine di pubblicizzare iniziative dal valore storico, culturale, ambientale ed enogastronomico.

✓ SCUOLA-CULTURA-GIOVANI-SPORT

L'attenzione ai servizi ed alle strutture dedicate ai giovani, il nostro futuro, alla cultura ed allo sport, si rivelano nella storia sempre l'investimento più intelligente per porre basi di crescita e di sviluppo. Questo principio accompagnerà il nostro operato.

- **Edilizia scolastica:** prevediamo la creazione di un nuovo accesso per lo scuolabus alla scuola elementare G. Carini, al fine di garantire l'entrata e l'uscita in sicurezza dei bambini, con creazione di posteggi coperti destinati alla scuola e parcheggio coperto per lo scuolabus. Attenzione alla creazione di area verde per progetti all'aria aperta. Sostituzione degli infissi. Creazione di due nuove aule destinate alla didattica (progetto in itinere);
- Creazione di una **sala conferenze/sala civica** presso lo stabile di v pericoli II, al piano primo, attinente alla biblioteca. Sullo stesso piano creazione di uno spazio cultura dedicato ai più piccoli, e di una sala da dedicare a mostre ed esposizioni mussali periodiche e a rotazione;
- Va terminato il progetto di costituzione dell'**archivio fotografico** (progetto già in itinere) per la raccolta di tutte le fotografie su Sulzano, per lo più private, testimonianza di tradizioni, luoghi e persone. Questa raccolta diverrà uno strumento on-line di pubblica visione ed interazione, inserito nel sito della cultura di Regione Lombardia.
- Valorizzazione dei luoghi di aggregazione giovanile, con collaborazioni con altre realtà, vedi parrocchia o

associazioni sportive (v. polisportiva, centrolago, ANS...). La funzione aggregativa e sociale delle attività sportive viene sottolineata dai dati di partecipazione alla vita sportiva tramite la polisportiva, più di 250 bambini e ragazzi. E' quindi nostro obiettivo perseguire il potenziamento degli impianti sportivi esistenti: interventi di manutenzione alle attrezzature della palestra, valutazione della trasformazione del campo da calcio intercomunale da erba a sintetico perché diventi più sfruttabile con valutazione della creazione di un campo da tennis attinente.

✓ AUMENTO COMUNICAZIONE AI CITTADINI

- Progetto di copertura Wi-fi sul territorio (in itinere),
- Nuovo **sito internet** comunale, suddiviso per assessorati ed uffici, attraverso il quale il cittadino può ricevere info, esporre problematiche o suggerire consigli.
- Notiziario comunale periodico di informazione sull'attività amministrativa
- Nuova organizzazione degli uffici comunali piano secondo, in modo da offrire maggiori servizi ai cittadini, perché il Comune sia di accesso a tutti e possa diventare non solo luogo di informazione ma anche di partecipazione attiva.

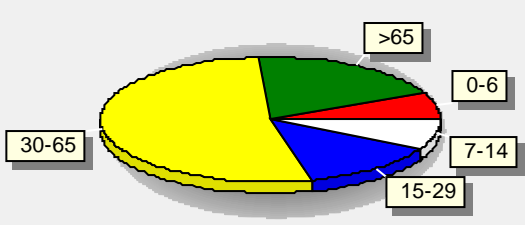
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	1.892	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	1.917	
di cui: maschi	n°	971	
femmine	n°	946	
nuclei familiari	n°	919	
comunità/convivenze	n°	0	
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	1.954	
Nati nell'anno	n°	15	
Deceduti nell'anno	n°	26	
Saldo naturale	n°	-11	
Immigrati nell'anno	n°	73	
Emigrati nell'anno	n°	99	
Saldo Migratorio	n°	-26	
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	1.917	
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n°	138	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	147	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	257	
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.012	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	363	

Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	23,00%
	2012	17,00%
	2013	26,00%
	2014	0,00%
	2015	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	16,00%
	2012	14,00%
	2013	11,00%
	2014	0,00%
	2015	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Condizione socio-economica delle famiglie		

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.	11,00					
RISORSE IDRICHE						
Laghi					n°	1
Fiumi e Torrenti					n°	4
STRADE						
Statali Km	0,00	Provinciali Km	6,00	Comunali Km	37,00	
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00			
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
Piano regolatore adottato	NO	Data ed estremi provvedimento di approvazione				
Piano regolatore approvato	NO					
Programma di fabbricazione	NO					
Piano edilizia economica e popolare	NO					
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
Industriali	NO					
Artigianali	NO					
Commerciali	NO					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					SI	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					S	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE				
P.E.E.P	0,00	0,00				
P.I.P	0,00	0,00				

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.	1	58	58	58
Scuole elementari	N.	1	80	80	80
Scuole medie	N.				
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca		0,00	0,00	0,00	0,00
- nera		0,00	0,00	0,00	0,00
- mista		11,00	11,00	11,00	11,00
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		25,00	25,00	25,00	25,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°		6	6	6	6
hq.		1,00	1,00	1,00	1,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		410	410	410	410
Rete gas in Km.		7,00	7,00	7,00	7,00
Raccolta rifiuti in quintali		968,00	968,00	968,00	968,00
- civile		968,00	968,00	968,00	968,00
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi		3	3	3	3
Veicoli		4	4	4	4
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		14	14	14	14
STRUTTURE - Altre Strutture					

D) ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	n. 30
	Datori di Lavoro Agricoli	n. 0
ARTIGIANATO	Aziende	n. 4
	Addetti	n. 0
INDUSTRIA	Aziende	n. 0
	Addetti	n. 0
COMMERCIO	Aziende	n. 15
	Addetti	n. 0
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	n. 9
	Addetti	n. 0

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	96,52	97,28	98,80
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	62,17	63,48	58,94
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	506,66	590,04	607,75
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	479,83	565,81	595,60
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	17,58	13,74	10,57
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	9,25	0,78	1,58
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.ti competenza}} \times 100$	24,81	23,60	44,54
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	20,11	15,34	34,57
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	775,44	696,97	622,08
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,85	0,86	0,65
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers. + Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	34,48	28,63	21,89
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,86	0,88	0,71
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$	12,97	12,97	12,97
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	644,57	601,49	601,49
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	15,00	26,55	26,55
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.701,72	1.719,41	1.719,41
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0036	0,0037	0,0037

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	• • SI	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	• • SI	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	• • SI	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	• • SI	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	• • SI	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	• • SI	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	• • SI	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	• • SI	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	• • SI	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	• • SI	

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
CONSORZI	n. 1	1	1	1	
AZIENDE	n.				
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 4	4	4	4	
CONCESSIONI	n.				
<p>Denominazione Consorzio/i Consorzio Forestale del Sebino Bresciano "Sebinfor" C.F. 98096890177 - P. IVA 02198450989 Via Roma n. 41 - 25057 Sale Marasino (Bs) Quota partecipazione 10,00%</p>					
<p>Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)</p>					
<p>Denominazione Azienda/e</p>					
<p>Ente/i Associato/i</p>					
<p>Denominazione Istituzione/i</p>					
<p>Ente/i Associato/i</p>					
<p>Denominazione S.p.A. Sviluppo Turistico Lago d'Iseo spa ("Sassabanek") C.F. e P.IVA 00451610174 Via Colombera, 2 - 25049 Iseo (Bs) Quota partecipazione: 0,08%</p> <p>Cogeme spa C.F. 00298360173 - P.IVA 00552110983 Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs) Quota partecipazione: 0,08%</p> <p>Acque Ovest Bresciano Due srl C.F. e P.IVA 02944230982 Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs) Quota partecipazione: 0,09%</p>					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Denominazione S.p.A.

Tutela Ambientale del Sebino srl
C.F. 98002670176 - P.IVA 03076600174
Viale Europa, 9 - 25049 Iseo (Bs)
Quota partecipazione: 0,98%

Ente/i Associato/i

Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

Il Comune gestisce in forma associata le seguenti servizi/funzioni:

Convenzione per la gestione in forma associata della centrale unica di committenza (ente capo fila C.M. Sebino Bresciano)

Convenzione con i comuni di Pisogne, Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Iseo, Monticelli Brusati, Ome ed i Comuni limitrofi di Provaglio d'Iseo e Corte Franca, per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive - S.U.A.P. (ente capo fila C.M. Sebino Bresciano)

Convenzione per la gestione in forma associata dell'attività, in ambito comunale, di pianificazione, di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni relative al catasto

Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini

Gestione Associata Obbligatoria - Comunità Montana del Sebino Bresciano (Ente capofila) - Comune di Sulzano - Comune di Zone

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Con deliberazione n. 25 del 6.5.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle opere pubbliche per il triennio 2015/2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 17.12.2015 è stato adottato il Piano delle Opere Pubbliche per il triennio 2016/2018.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 10.03.2016 è stato approvato il progetto preliminare e con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 12.03.2016 il progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione spazi pubblici accessi aree portuali - Via Cadorna - P.zza XXVIII Maggio nel Comune di Sulzano". L'opera non è prevista nel Piano delle Opere Pubbliche, ma il progetto è stato adottato per poter chiedere un cofinanziamento regionale tramite l'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi di Iseo, Endine e Moro.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017 - 2019				
Missione	Denominazione	2017	2018	2019
1	Manutenzione straordinaria patrimonio (OO.UU.)	44.500,00	44.500,00	44.500,00
	Abbattimento Barriere Architettoniche (OO.UU.)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5	Interventi per edifici di culto (OO.UU.)	500,00	500,00	500,00
1	Manutenzione straordinaria patrimonio (contributo BIM)	0,00	0,00	50.000,00
	Totale	50.000,00	50.000,00	100.000,00

Finanziamento degli investimenti				
		2017	2018	2019
	Oneri di urbanizzazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Alienazione beni Immobili			
	Contributi da privati			
	Avanzo di amministrazione	0,00		
	Mutui passivi			
	Altre entrate	0,00	0,00	50.000,00
	Totale	50.000,00	50.000,00	100.000,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	.				
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	540.462,25	550.464,25	550.464,25
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	59.050,00	59.050,00	59.050,00
4	Istruzione e diritto allo studio	185.900,00	185.900,00	185.900,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.300,00	22.300,00	22.300,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.165,00	19.414,00	19.414,00
7	Turismo	19.400,00	19.400,00	19.400,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	316.106,00	320.261,00	320.261,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	107.790,00	106.129,00	106.129,00
11	Soccorso civile	4.400,00	4.400,00	4.400,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	174.305,00	172.107,00	172.107,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	1.500,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	39.150,00	39.150,00	39.150,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		1.488.528,25	1.501.075,25	1.501.075,25

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	540.462,25	550.464,25	550.464,25
	1	Organi istituzionali	25.889,00	25.889,00	25.889,00
	2	Segreteria generale	79.500,00	79.500,00	79.500,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	149.408,00	151.410,00	151.410,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	34.800,00	36.300,00	36.300,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	59.400,00	63.900,00	63.900,00
	6	Ufficio tecnico	72.929,60	73.929,60	73.929,60
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	30.550,00	30.550,00	30.550,00
	8	Statistica e sistemi informativi	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	70.985,65	71.985,65	71.985,65
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	59.050,00	59.050,00	59.050,00
	1	Polizia locale e amministrativa	59.050,00	59.050,00	59.050,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	185.900,00	185.900,00	185.900,00
	1	Istruzione prescolastica	73.000,00	73.000,00	73.000,00
	2	Altri ordini di istruzione	40.450,00	40.450,00	40.450,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	72.450,00	72.450,00	72.450,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.300,00	22.300,00	22.300,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	22.300,00	22.300,00	22.300,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.165,00	19.414,00	19.414,00
	1	Sport e tempo libero	17.165,00	19.414,00	19.414,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.165,00	19.414,00	19.414,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	19.400,00	19.400,00	19.400,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	19.400,00	19.400,00	19.400,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	316.106,00	320.261,00	320.261,00
	1	Difesa del suolo	5.679,00	5.265,00	5.265,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	13.542,00	19.542,00	19.542,00
	3	Rifiuti	267.838,00	267.838,00	267.838,00
	4	Servizio idrico integrato	27.397,00	25.966,00	25.966,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.650,00	1.650,00	1.650,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	107.790,00	106.129,00	106.129,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	107.790,00	106.129,00	106.129,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	4.400,00	4.400,00	4.400,00
	1	Sistema di protezione civile	4.400,00	4.400,00	4.400,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	174.305,00	172.107,00	172.107,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	2	Interventi per la disabilità	127.000,00	127.000,00	127.000,00
	3	Interventi per gli anziani	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.100,00	5.100,00	5.100,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	15.005,00	14.807,00	14.807,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	39.150,00	39.150,00	39.150,00
	1	Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	28.000,00	28.000,00	28.000,00
	3	Altri fondi	1.150,00	1.150,00	1.150,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			1.488.528,25	1.501.075,25	1.501.075,25

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	99.500,00	49.500,00	49.500,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	500,00	500,00	500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		100.000,00	50.000,00	50.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	99.500,00	49.500,00	49.500,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	99.500,00	49.500,00	49.500,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	500,00	500,00	500,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	500,00	500,00	500,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			100.000,00	50.000,00	50.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

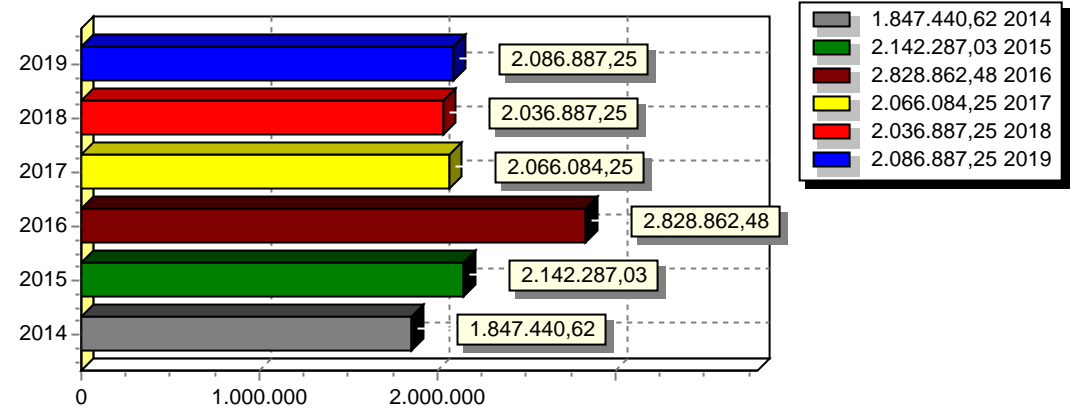
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	937.589,80	1.084.662,93	1.150.215,00	1.041.777,00	1.041.777,00	1.041.777,00	-9,43 %
Contributi e Trasferimenti	52.417,64	46.452,01	211.688,00	54.123,00	54.123,00	54.123,00	-74,43 %
Extratributarie	518.009,22	577.616,65	770.816,00	528.426,00	499.229,00	499.229,00	-31,45 %
TOTALE ENTRATE	1.508.016,66	1.708.731,59	2.132.719,00	1.624.326,00	1.595.129,00	1.595.129,00	-23,84 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	14.431,25	14.754,25	14.754,25	14.754,25	2,24 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.508.016,66	1.708.731,59	2.147.150,25	1.639.080,25	1.609.883,25	1.609.883,25	-23,66 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	222.000,00	399.141,50	80.590,06	0,00	0,00	50.000,00	-100,00 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	117.423,96	34.413,94	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	153.000,00	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	21.118,17	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	339.423,96	433.555,44	304.708,23	50.000,00	50.000,00	100.000,00	-83,59 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.847.440,62	2.142.287,03	2.828.862,48	2.066.084,25	2.036.887,25	2.086.887,25	-26,96 %

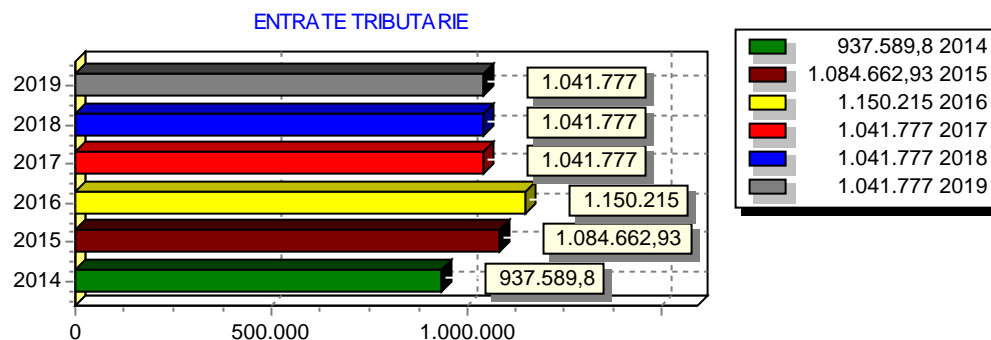
TOTALE GENERALE ENTRATE



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	725.606,80	937.855,25	1.040.025,00	974.257,00	974.257,00	974.257,00	-6,32 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	211.983,00	146.807,68	110.190,00	67.520,00	67.520,00	67.520,00	-38,72 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	937.589,80	1.084.662,93	1.150.215,00	1.041.777,00	1.041.777,00	1.041.777,00	-9,43 %



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	1.692,50	1.692,50
2° case	9,80	9,80	493.608,00	493.608,00
Recupero anni Precedenti			8,60	8,60
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			495.309,10	495.309,10
Fabbricati Produttivi	9,80	9,80	18.280,00	18.280,00
Altro	9,80	9,80	29.600,00	29.600,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			47.880,00	47.880,00
TOTALE GETTITO (A+B)			543.189,10	543.189,10

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

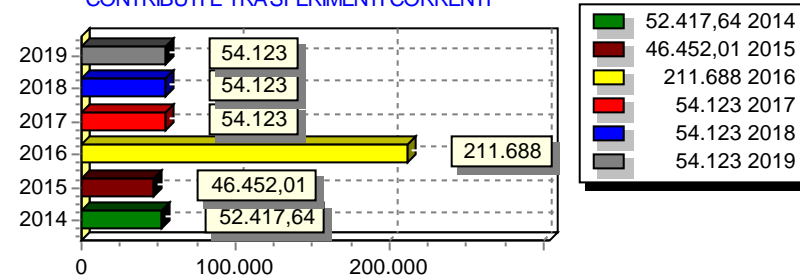
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	52.417,64	46.452,01	201.688,00	54.123,00	54.123,00	54.123,00	-73,16 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	52.417,64	46.452,01	211.688,00	54.123,00	54.123,00	54.123,00	-74,43 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

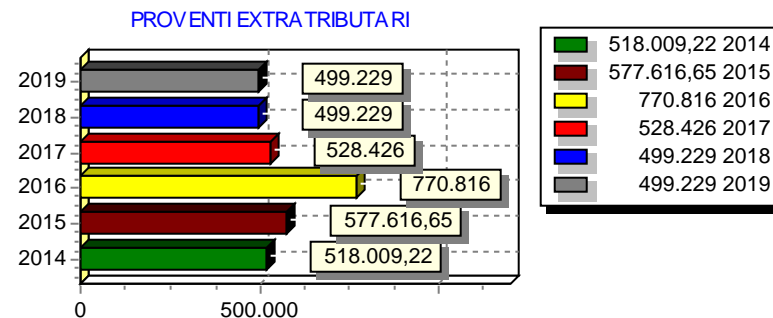
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	230.416,05	282.137,57	315.767,00	256.200,00	256.200,00	256.200,00	-18,86 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.000,00	65.060,04	75.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-33,33 %
Interessi attivi	0,00	96,58	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale		0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	227.593,17	230.322,46	378.849,00	221.026,00	191.829,00	191.829,00	-41,66 %
TOTALE	518.009,22	577.616,65	770.816,00	528.426,00	499.229,00	499.229,00	-31,45 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	222.000,00	396.996,00	65.004,00	0,00	0,00	50.000,00	-100,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali							100,00 %
Altre entrate in conto capitale	117.423,96	34.413,94	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale	0,00	2.145,50	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	339.423,96	433.555,44	115.004,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	-56,52 %

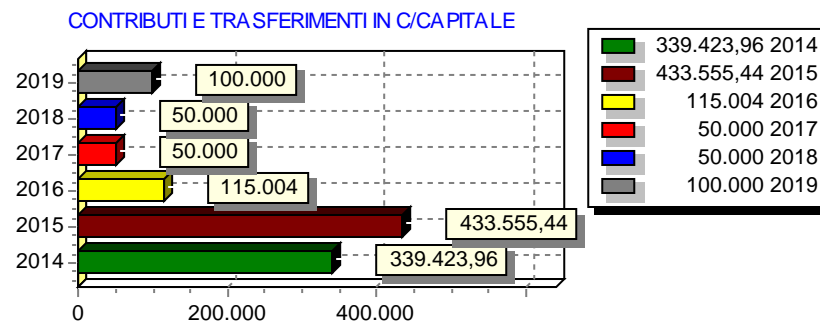


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

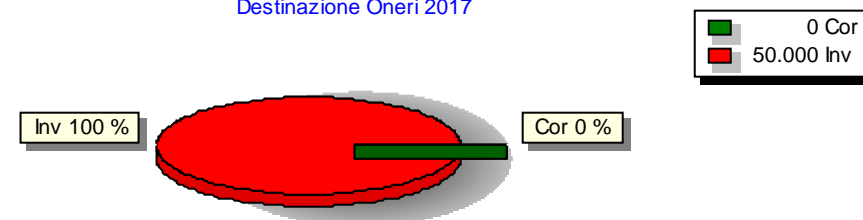
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	117.423,96	34.413,94	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %
TOTALE	117.423,96	34.413,94	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00 %

Destinazione Oneri 2017



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

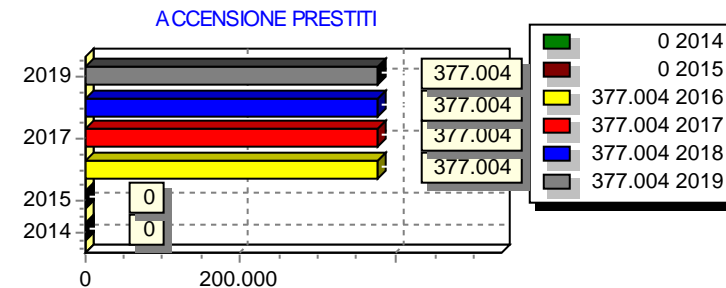
Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	0,00 %



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

DEBITO RESIDUO

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito 01/01	1.192.529,84	1.063.997,95	950.136,14
Quota capitale prestiti rimborsati	150.549,43	108.805,40	114.260,97
Totale fine anno	1.063.997,95	950.136,14	835.875,17

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

TASSO di INDEBITAMENTO

Impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti:

La clausola di salvaguardia (articolo 204 comma 1 TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% dall'anno 2015 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene acceso il debito (% modificata dall'art. 1, comma 539 della legge di stabilità n. 190/2014). Fermo restando che non si intende ricorrere a nuovo indebitamento, per verificare il rispetto della clausola di salvaguardia 2017-2018-2019 le entrate da considerare sono quelle registrate nel rendiconto 2015.

Entrate correnti (titoli I, II, III) rendiconto 2015= € 1.708.731,59

Con interessi passivi per mutui:

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO €	% DI INDEBITAMENTO
ANNO 2017	56.831,79	3,33
ANNO 2018	54.630,72	3,20
ANNO 2019	49.175,15	2,88

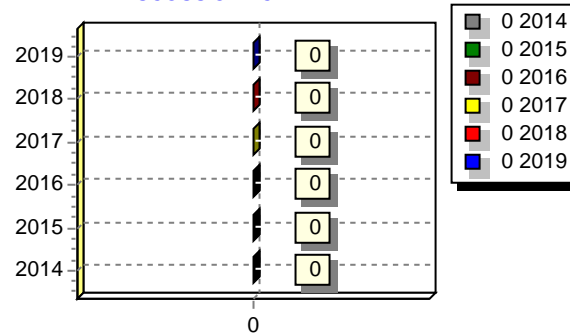
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

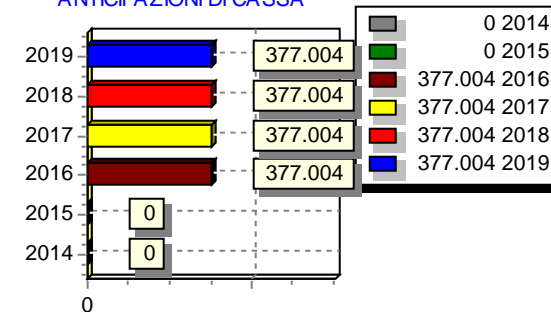
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	377.004,00	0,00 %

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Anticipazioni di Cassa

Per l'anno 2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 17/12/2015 .è stato quantificato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria.

Altre considerazioni e vincoli

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

L'articolo 2, comma 3-bis del DL 28 gennaio 2014 n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014 n. 50, come da ultimo modificato dall'art. 1 comma 542 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), il quale, per tutto il 2015, ha elevato a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al d.lgs. n. 231 e velocizzare il pagamento dei debiti.

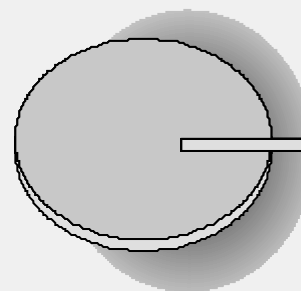
Entrate correnti da consuntivo 2014	€ 1.508.016,66
3/12 delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2014	€ 377.004,17
(eventuale) anticipazione di cassa utilizzabile nel 2016	€ 377.004,17

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015

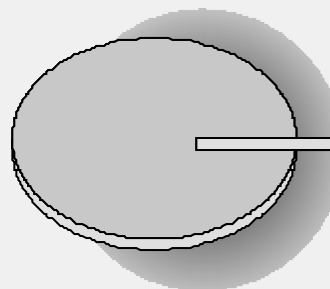
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti attivi	
Totale	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

0 I.I.
0 R.R.A.
0 D.L.
0 A.F.
0 C.
0 Rim.
0 I.F.
0 I.M.

Passivo Patrimoniale 2015

Patrimonio netto	
Conferimenti	
Debiti	
Ratei e risconti passivi	
Totale	0,00

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO

0 P.N.
0 R.R.P.
0 D.
0 C.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.624.326,00	1.595.129,00	1.595.129,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	14.754,25	14.754,25	14.754,25
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	1.639.080,25	1.609.883,25	1.609.883,25
Spese correnti	1.639.080,25	1.609.883,25	1.609.883,25
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese investimenti	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	377.004,00	377.004,00	377.004,00
Spesa movimento fondi	377.004,00	377.004,00	377.004,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	400.318,00	400.318,00	400.318,00
Spesa servizi per conto terzi	400.318,00	400.318,00	400.318,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	2.516.402,25	2.437.205,25	2.437.205,25
Spese	2.516.402,25	2.437.205,25	2.437.205,25
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2017
Fondo cassa al 01/01/2017	299.676,10
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.523.104,34
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	77.268,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	740.309,58
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	359.172,47
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	377.004,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	418.470,88
Totale entrata	3.795.005,37
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	1.929.450,86
TITOLO 2 Spese in conto capitale	283.636,99
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	192.032,06
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	377.004,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	446.250,04
Totale spesa	3.228.373,95
Fondo cassa al 31/12/2017	566.631,42

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	2	2
C	4	4
B	2	1
A	1	0
TOTALE	9	7

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	6
fuori ruolo	n°	1

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

AREA Tecnica

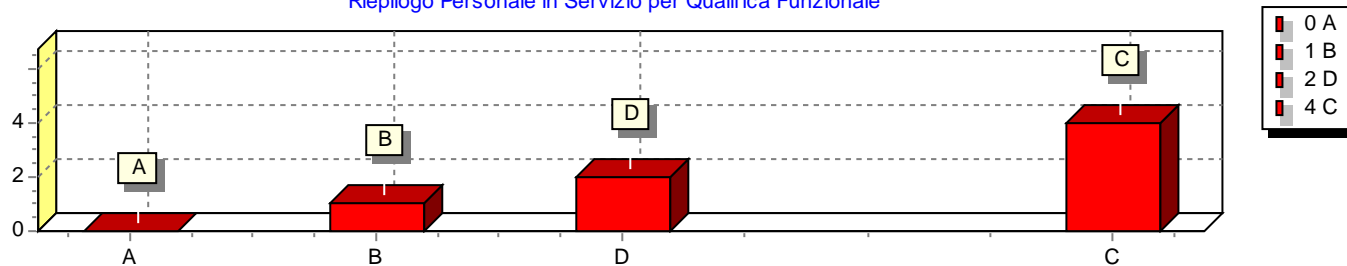
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1
A	OPERATORE	1	0

segue - PERSONALE

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Viene dimostrata la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli del patto di stabilità interna e con i vincoli di finanza pubblica.

Verifica di rispetto del Patto

Pianificazione	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Entrate correnti nette - accertamenti	1.609.747	1.609.847	1.609.847
Entrate in conto capitale nette - incassi (1)	255.000	50.000	50.000
Entrate Finali nette	1.864.747	1.659.847	1.659.847
Spese correnti nette - impegni	1.479.429	1472566	1472566
Spese in conto capitale nette - pagamenti (1)	228.000	50.000	50.000
Spese Finali nette	1.707.429	1.522.566	1.472.566
Saldo Finanziario	157.318	137.281	137.281
Obiettivo	134000	134000	134000
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (-)	29.000	37.000	52.000
Obiettivo rideterminato	105.000	97.000	82.000
Differenza tra Obiettivo e Saldo Finanziario (2)	52.318	40.281	55.281

(1) Gestione di competenza + gestione residui

(2) In caso di differenza positiva o pari a 0 il patto è stato rispettato.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2017	2018	2019	Anni Successivi
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
8	Statistica e sistemi informativi	1.372,00			
	TOTALE	1.372,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.372,00	0,00	0,00	0,00

